

**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 26**  
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda presentata in data 15/01/2014, con numero 1835 di protocollo da:

MERCURIO FRANCESCO - PROPRIETARIO -  
C.F./P.I. MRCFNC88M12C638B  
VIA ATENA, 5

MERCURIO MATTEO - COMPROPRIETARIO -  
C.F./P.I. MRCMTT80E07A940A  
VIA ATENA, 5

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **rinnovo pdc 245/2009 e variante in corso d'opera n. 201/2012 per opere di ampliamento ai sensi della L.R. 14/2009**, da realizzarsi in STRADA DEI SEDICI LAGHI, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 32, mappale 470-471;

**VISTO** il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM.ELIA GIUSEPPE (p.i./c.f. 03519570273);

**VISTA** l'istruttoria comunale in data 06/02/2014;

**VISTO** Il permesso di costruire n. 201 del 11/09/2012;

**VISTE** le concessioni in sanatoria n. 1359/1996;

**VISTO** il parere della Commissione di Edilizia Ambientale Comunale espresso nella seduta n. 2 del 29/03/2012, con esito: Vista la VINCA e la relazione tecnica illustrativa paesaggistica, considerato che trattasi di intervento in area agricola tutelata, si dà parere favorevole alla seguenti condizioni: le falde dell'edificio devono essere due con colmo corrispondente al lato lungo in maniera che il fronte est e fronte ovest assumano caratterizzazione più coerenti per la tipologia in zona agricola; altresì siano ridotti gli sporti delle coperture e dei portici al massimo a 12 cm.; le forometrie dei servizi siano dotate di serramento ad una anta, le due finestre a larghezza ridotta nelle camere al piano 1° lato nord e sud siano eliminate e al loro posto sia prevista una finestra di 140 cm. di larghezza coordinata a questa sottostante; i serramenti siano in legno, eventuali oscuri di legno secondo tipologia storica; i davanzali di tutte le finestre siano ridotti in larghezza con massimo di 5 cm. di sporto. I pannelli fotovoltaici siano posizionati sulla falda in maniera lineare. A tali condizioni l'edificio appare coerente con l'ambiente circostante.;

**VISTO** il parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Venezia, prot. 8024 del 04/06/2012 con esito: FAVOREVOLE a condizione di semplificare il disegno della copertura mediante riduzione a due spioventi, limitando le dimensioni degli elementi aggettanti. Si richiede inoltre di uniformare le aperture, adottando una sola anta per quelle previste di dimensioni minori, nonché l'impiego di serramenti in legno. Con riferimento all'impianto fotovoltaico si prescrive la collocazione dell'impianto, secondo l'estensione dell'intera falda interessata, eventualmente ricorrendo all'impiego di pannelli non attivi.;

**VISTA** l'autorizzazione n.83 del 10/09/2012 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;

**VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTO** il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

**VISTE** le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

**SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

**ACCERTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

**VISTO** Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

## RILASCIA

il presente permesso di costruire a:

MERCURIO FRANCESCO - Proprietario -  
C.F./P.I. MRCFNC88M12C638B  
VIA ATENA, 5

MERCURIO MATTEO - Comproprietario -  
C.F./P.I. MRCMTT80E07A940A  
VIA ATENA, 5

per l'esecuzione delle seguenti opere: **rinnovo pdc 245/2009 e variante in corso d'opera n. 201/2012 per opere di ampliamento ai sensi della L.R. 14/2009**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso é oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

### ONERI DI URBANIZZAZIONE

€	2.708,49	Per oneri di urbanizzazione primaria
€	1.650,08	Per oneri di urbanizzazione secondaria
€	<b>4.358,57</b>	<b>Totale oneri di urbanizzazione</b>

### COSTO DI COSTRUZIONE

€	<b>365,22</b>	<b>Totale costo di costruzione</b>
---	---------------	------------------------------------

### OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.



## SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

### TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.



## SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

### CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: **Relazione tecnica; Tavv. 1-Estratto P.R.G.; 2-Individuazione catastale; 3-Planimetria generale; 4-Elaborati grafici magazzino (invariato); 5.1-Elaborati grafici stato autorizzato abitazione; 5.2-Elaborati grafici stato di variante abitazione; 6-Tavola comparativa; 7-Tavola L. 13/89;**

Chioggia 12 FEB. 2014

Responsabile del procedimento:  
Coordinatore dei responsabili del procedimento:

Tommasin Massimo

**IL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA  
Tajeh Noori arch. Mohammad**

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE